



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 14 DEL 05/03/2024

### AREA RISORSE E SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2023**

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio n. 8 del 26/4/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2022;
- con deliberazione di Consiglio n. 7 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2023/2025 ed allegati;
- con Decreto del Presidente n. 52 del 12/04/2023 sono stati approvati il PEG e il piano della performance anni 2023-2025;
- con deliberazione n. 15 del 12/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ed è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione esercizio 2023-2025.

Preso atto che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011, in forza del quale *“(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

*fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)*";

Considerato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 il Servizio Bilancio ha condotto, in collaborazione con le diverse Aree e servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;
- tutte le entrate e le spese sono state analizzate da ciascun Responsabile di servizio alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. "potenziata") ovvero in ragione dell'esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro;
- l'attività di monitoraggio svolta dai vari Centri di Responsabilità si è conclusa con le dichiarazioni rese dai vari dirigenti e/o responsabili di servizio che hanno individuato i residui Attivi e Passivi da mantenere, da cancellare o da reimputare.

Sulla base di quanto sopra esposto risulta necessario eliminare i seguenti residui attivi per un totale complessivo di euro 339.197,70:

- euro 1.035,24= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione bando per affidamento servizio di verifica della vulnerabilità degli edifici scolastici provinciali;
- euro 850,08= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto lavori di miglioramento sismico dell'ITA De Fabris di Nove;
- euro 1.625,90= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto congiunto della progettazione e dei lavori di ampliamento aule e laboratori IPS Montagna di Vicenza;
- euro 659,80= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto lavori di ristrutturazione aula magna, ampliamento e riorganizzazione accessi dell'Istituto Canova di Vicenza;
- euro 943,65= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto dei lavori di adeguamento sismico dell'IPSIA Garbin di Schio;
- euro 786,66= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto dei lavori di miglioramento sismico e rifacimento controsoffittatura e lucernari del Palazzetto dello Sport di Valdagno;
- euro 743,69= relativi a minori spese per rimborso pubblicazione appalto dei lavori di ampliamento dell'Istituto Parolini di Bassano del Grappa;
- euro 56.981,48= relativi a locazione per complesso immobiliare denominato Azienda Agricola "La Decima" in seguito approvazione schema addendum al contratto di affitto avvenuta con Determinazione provinciale n. 1906 del 27/12/2023;
- euro 166.463,30= relativi al contributo regionale per lo sviluppo operativo della colonna mobile di Protezione Civile della Provincia di Vicenza causa doppio accertamento della somma in due annualità a seguito di incasso frazionato dell'entrata ed errata interpretazione

di quanto comunicato dalla Direzione Protezione Civile della Regione Veneto da parte del servizio di Protezione Civile;

- euro 450,00= relativo ad alienazione relitto stradale in Comune di Campiglia dei Berici Foglio 10 Mappale 380 per chiusura procedimento;
- euro 15.678,78= relativi a contributo per O.C.D.P.C. N. 943/2022 di subentro all' O.C.D.P.C. N.704/2020-O.C. N.3/2022: “*Eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza*” per ITA Parolini - sistemazione scarpata con rifacimento muro di contenimento lungo il fiume Brenta in seguito a minor rendicontazione, anche il relativo impegno in parte spesa viene pertanto cancellato;
- euro 1.861,80= relativi a minor rendicontazione L.R. 25/98 (DGR 826/2020 e 746/2021) finanziamento per l'ammodernamento del parco autobus del servizio di TPL extraurbano;
- euro 25.000,00= relativi alla quota 50% a carico del Comune di Vicenza della spesa per l'incarico di assistenza e consulenza tecnica e specialistica in materia di TPL alla ditta TTA Trasporti Territorio e Ambiente Srl in quanto la ditta non ha completato l'incarico; anche il relativo impegno in parte spesa viene pertanto cancellato;
- euro 16.931,61= relativi al canone locazione dei locali ad uso attività comm.le siti al piano terra dell'autostazione SVT di Vicenza in seguito a transazione con titolare del contratto di locazione;
- euro 520,53= relativi a cinque sanzioni amministrative per smaltimento rifiuti a seguito prot. 7214/2024 del Dirigente dell'Area Tecnica a seguito irreperibilità del destinatario e considerata anche l'esiguità dell'importo di ciascuna sanzione;
- euro 486,00= relativi all'utilizzo spazi di Villa Cordellina da parte di una ditta attualmente in fallimento; vista l'esiguità dell'importo si è ritenuto opportuno non procedere con l'insinuazione al passivo fallimentare;
- euro 900,04= relativo a minor rendicontazione del progetto: Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - DGR 16/2021 – finanziato dalla Regione Veneto; sono ridotti di pari importo gli impegni di parte spesa;
- euro 8.670,00= relativo al ricorso per l'annullamento della deliberazione dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza n. 2/2017 del 31 luglio 2017. Il costo della procedura era in quota parte a carico dei Comuni dell'Ente di Governo, il ricorso è stato dichiarato estinto, come comunicato dall'Avvocato che segue la causa, e pertanto vengono cancellate sia le somme presente in entrata, a carico dei Comuni, che la quota in spesa;
- euro 38.540,80= relativi a minor rendicontazione dei lavori di adeguamento sismico del liceo “Martini” di Schio finanziati dal fondo nextgeneration EU, sono ridotti di pari importo gli impegni di parte spesa;
- euro 68,34= relativo all'arrotondamento di piccole somme;

Preso atto che la cancellazione dei residui attivi sopra indicati ed i nuovi accertamenti in conto competenza, comportano altresì un adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 662.230,00;

Preso atto che non sono stati cancellati crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Preso atto che sono stati mantenuti i residui attivi ultra-quinquennali relativi a: crediti iscritti a ruolo con azioni esecutive in corso da parte dell'Agenzia della Riscossione, pagamenti rateali in corso di riscossione e rimborsi per gara effettuate a favore dei comuni sulla base di apposita convenzione sottoscritta con gli stessi;

Sono stati altresì eliminati per insussistenza residui passivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti per complessivi Euro 722.268,00.

Dalla verifica sopra citata, attuata in particolare con l'Ufficio tecnico dell'Ente al fine di aggiornare i cronoprogrammi dei lavori, è emersa altresì l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, tale operazione si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, al fine di consentire tali reimputazioni e di definire il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, elencate nell'allegato C);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 e il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare gli importi del fondo pluriennale vincolato, della cassa e dei residui (allegato E)
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione 2024-2026 alle variazioni di bilancio sopra indicate.

Considerato che le variazioni sopra elencate rendono altresì necessario aggiornare i residui presunti iniziali e le previsioni di cassa;

Verificato infine che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Preso atto che l'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che:

- il risultato contabile di amministrazione 2023 è pari al fondo cassa al 31/12/2023, aumentato dei residui attivi al 31/12/2023 e diminuito dei residui passivi al 31/12/2023;
- il risultato contabile di amministrazione 2023 non comprende il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2023;

A seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui (sia della competenza 2023, che degli esercizi precedenti), si evidenzia che:

- il fondo di cassa iniziale del bilancio 2024 è pari ad euro 173.927.302,82;
- il risultato contabile di amministrazione al 31/12/2023 è pari ad euro 36.708.442,34 come risulta dall'allegato F)

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- il D.Lgs. n.165/2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni* ("testo unico sul pubblico impiego");
- Il D.L.vo n.118/2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio n. 41 del 16/11/2016;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti conservato agli atti del servizio Bilancio;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/12/2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2024/2026 approvato con Decreto presidenziale n. 1 del 09/01/2024;
- il Decreto presidenziale n. 6 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

## **DECRETA**

1. di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
2. di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione delle entrate e delle spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, elencate nell'allegato C);
3. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
4. di aggiornare, sulla base di quanto disposto dai punti precedenti,
  - l'importo dei residui iscritti nel bilancio di previsione 2024, allegati A) e B);
  - l'importo delle previsioni del fondo pluriennale, della cassa e dei residui presunti al termine dell'esercizio 2024, allegato E);
5. di dare atto che l'importo definitivo del fondo iniziale di cassa dell'annualità 2024, in seguito alle operazioni di chiusura, è pari ad euro 173.927.302,82;
6. di adeguare gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione 2024-2026 alle variazioni di bilancio sopra indicate;
7. di determinare, in seguito alle cancellazioni e alle re-imputazioni sopra approvate, il risultato di amministrazione di amministrazione al 31/12/2023 come da allegato F);
8. di prendere atto che la quota di avanzo accantonato per fondo contenzioso, pari ad euro 2.996.361,62, deriva da una valutazione specifica del rischio delle passività potenziali, collegate a ciascuna causa pendente, compiuta dal settore Avvocatura. Tali valutazioni vengono monitorate e aggiornate durante tutto l'esercizio. In sede di chiusura di ciascun

esercizio il fondo contenzioso ed i relativi accantonamenti vengono inoltre adeguati anche in relazione alla chiusura delle vertenze;

9. di dare atto che sul presente decreto, oltre ai pareri favorevoli tecnico e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato formulato il parere favorevole dell'organo di revisione;
10. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

**Nardin Andrea**  
**con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: dott.ssa Mirna Dal Barco*